

TUTELA DEI BAMBINI PRIVI DI CURA PATERNA



ASTA DERVINYTĖ BONGARZONI MD, PhD



Accoglienza temporanea nelle famiglie italiane



RIFERIMENTO LEGISLATIVO

Il progetto ha come riferimento costante per l'orientamento della propria azione la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989

Fu nel 1992 che la Lituania firmò e nel 1995 ratificò la convenzione O.N.U..





PROBLEMATICHE

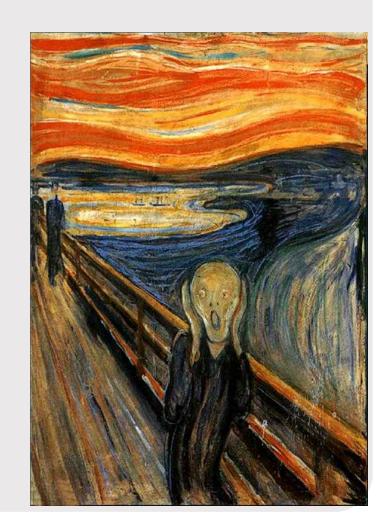
Negli ultimi venti anni è cambiato l'atteggiamento *de iure* e *de facto* dello Stato Lituano verso l'infanzia e le problematiche ad essa connesse.

È evidente però che la promulgazione di misure legislative non sempre trova un immediato riscontro nella vita quotidiana, e assieme alle norme introdotte non sono cambiati automaticamente anche alcuni atteggiamenti, modi di pensare radicati nella popolazione adulta, e che quindi non sempre viene rispettata la personalità del bambino come soggetto titolare di pieni diritti e non sempre viene protetto dai rischi psicosociali.



ALTO RISCHIO SOCIALE

Il rischio sociale in infanzia è un fenomeno complesso che sorge da diversi fattori: tra di essi le condizioni socio-economiche e familiari costituiscono uno dei fattori di rischio più significativi





DATI DEMOGRAFICI

I dati demografici mostrano una diminuzione della popolazione in generale e dei bambini in particolare. Oggi in Lituania vivono 2.800 abitanti, mentre dieci anni fà gli abitanti erano circa 3,5 milioni. Nell'anno 2011 vivevano 610.719 bambini: in confronto all'anno 2009 il numero dei bambini è diminuito di 42.981 individui.

Le cause principali della diminuzione della popolazione infantile sono il decremento delle nascite e l'emigrazione.





DATI DEMOGRAFICI

Le famiglie socialmente a rischio nell'anno 2011 erano 10.604, e in queste vivevano 22.075 bambini.

Nei ultimi 6 anni il numero delle famiglie a rischio è diminuito del 42%, e il numero dei figli appartenenti a queste famiglie del 40%.



DATI DEMOGRAFICI

Le famiglie socialmente a rischio nell'anno 2011 erano 10.604, e in queste vivevano 22.075 bambini.

Negli ultimi 6 anni il numero delle famiglie a rischio è diminuito del 42%, e il numero dei figli appartenenti a queste famiglie del 40%.



DATI STATISTICI

Nell'anno 2011 sono stati determinati 1.347 atti violenti contro i bambini. In confronto all'anno 2008 il numero degli atti violenti è aumentato del 16,75%. Questo aumento, secondo il Ministero per le questioni sociali, si spiega col miglioramento del sistema di identificazione degli atti violenti e dimostra anche l'intolleranza crescente verso la violenza nella società.



DATI DEMOGRAFICI

Dal 2006 al 2010 il numero dei bambini rimasti senza cure genitoriali diminuiva da 3.006 soggetti a 2.145. Peraltro nell'anno 2011 2.376 bambini non hanno più ricevuto cure genitoriali: pertanto in confronto all'anno 2010 il totale è aumentato del 9%.

Il numero assoluto dei bambini tutelati:

2006 – 13.337 bambini;

2007 – 12.910 bambini,

2008 - 12.306 bambini,

2009 - 11.608 bambini,

2010 - 11.130 bambini,

2011 - 10.813 bambini



DATI STATISTICI, ANNO 2011

- nelle famiglie affidatarie crescevano 6.329 bambini (ed è il 58,5 % del totale dei bambini tutelati);
- nelle case famiglia 365 bambini;
- nelle case di accoglienza 4.119 bambini.



CAUSE

Le cause della perdita delle cure genitoriali sono le seguenti:

- Maltrattamento nel 63,1% dei casi.
- Assenza dei genitore/i (per malattia, isolamento coatto, detenzione in carcere) – 16,8%
- Morte dei genitori o di uno dei genitori 8,2%

secondo l'analisi dei dati 2009



RISCHI PER LA SALUTE

Gli approcci attuali della psicopatologia infantile

Considerano il disturbo come l'esito finale di un progressivo stabilizzarsi di strategie disadattive influenzate da fattori di rischio biologici, famigliari, ambientali, culturali e psicologici.





ISTITUTI DI ACCOGLIENZA

regione	KLAIPEDA	TELSIAI	TAURAGE	MARIAMPOLE	SIAULIAI	KAUNAS	ALYTUS	PANEVEZYS	UTENA	VILNIUS	TOTALE
Istituti di accoglienza	15	3	4	8	15	16	4	7	9	25	106
Bambini accolti	385	254	212	277	495	730	319	359	345	1015	4391

Fonte: L'Ufficio per la tutela dei diritti del fanciulio e servizio di adozione, 2009



CAUSE DEL ESITO

		Totale annuale	Tutela	Tutela
			temporanea	permanente
1.	Numero dei bambini con	2.520	1.136	1.384
	tutela terminata			
1.1	Restituiti ai genitori	917	852	65
1.2	Aventi compiuto i 18 anni,	1.379	246	1.133
	o emancipati			
1.3	Adottati	208	33	175
1.4	Coniugati	8	1	7
1.5	Morti	8	4	4
2.	Tutela temporanea passata	995		
	a tutela permanente			

Fonte: L'Ufficio per la tutela dei diritti del fanciulio e servizio di adozione, 2009



ADOZIONI INTERNAZIONALI

Italia – 81 – più di tutti gli altri assieme

USA -22

Francia- 13

Svezia - 10

Spagna - 5

Polonia - 3

Nuova Zelanda - 2

Australia - 2

Canada - 2

Germania-1

Lituania – 1

San Marino - 1

Fonte: L'Ufficio per la tutela dei diritti del fanciulio e servizio di adozione, 2009



SITUAZIONE LEGISLATIVA ATTUALE

I progetti possono entrare in vigore solo previa accreditazione della ONLUS. Per la persona o le famiglie straniere che vogliono prendere in affido il bambino dalla Lituania, in mancanza dell'accreditazione della ONLUS sorgono difficoltà enormi, e diventa quasi impossibile mantenere il legame con il bambino ospite dell'istituto di accoglienza i.

.



SITUAZIONE LEGISLATIVA ATTUALE

il tempo di permanenza dei bambini in Italia non può superare i 3 mesi.

Secondo gli accordi attuali non sono previste modalità di incontri delle famiglie affidatarie con il bambino in Lituania.

Dato che la tutela del bambino è delegata al Direttore del l'Istituto di accoglienza occorre rispettare le regole interne dell'Istituto, che possono essere diverse da un istituto all'altro.

•



SITUAZIONE LEGISLATIVA ATTUALE

Se lo status del bambino cambia, egli viene iscritto nell'elenco degli adottabili, e il bambino perde la possibilità di far parte del PROGETTO di ospitalità temporanea. Conseguentemente si interrompono bruscamente le relazioni del bambino colla famiglia di affidamento.

•



SITUAZIONE LEGISLATIVA ATTUALE

I bambini scelti per il progetto sono bambini che mantengono i legami con la famiglia biologica: fanno parte dell'elenco dei bambini "non adottabili".

Se lo status del bambino cambia, egli viene iscritto nell'elenco degli adottabili, il bambino perde la possibilità di far parte del PROGETTO di ospitalità temporanea. Conseguentemente si interrompono bruscamente le relazioni del bambino colla famiglia di affidamento.



PROTEZIONE DELLA SALUTE

Il progetto di affidamento ha fatto notare nei bambini dei progressi in termini di miglioramenti della salute, sua protezione e riduzione dei rischi :

i bambini diventano più sani e si sentono meglio in grado di svolgere il loro ruolo

nell'ambiente sociale.

Evidente il miglioramento del benessere psicosociale:

i bambini facenti parte del progetto evidenziano aumentata

autostima, senso di appartenenza, di sicurezza



Se sono soddisfatti i bisogni e le necessità dei bambino, la sua personalità può progredire





La piramide dei bisogni di Maslow (1954)



AMBIENTE FISICO SU RISCHIO

i bambini degli istituti dovrebbero vivere in un ambiente fisico più sano e sicuro, esteticamente più valido.

"Dovrebbe essere migliorato Il luogo o il contesto sociale nel quale le persone si impegnano nelle attività quotidiane nelle quali i fattori ambientali, organizzativi e

personali interagiscono per ripercuotersi sulla salute e sul benessere"

programma di OMS, 1998





DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE

"A scuola noi dell'istituto siamo diversi, non tanto bravi"

Bambina di 8 anni

Fra le vacanze passate in Italia dal bambino rimangono per lui i lunghi periodi dell'anno scolastico.

Si osservano diversi problemi nel rendimento scolastico.

In Foto: il primo di settembre festeggiamento dell'inaugurazione dell' anno scolastico





MANTENIMENTO DEI LEGAMI

Chiamate telefoniche.

Alcuni Istituti hanno una sola linea telefonica e questo rende molto difficoltoso mantenere un ritmo di chiamate abbastanza regolare.

Le regole interne non permettono di chiamare dopo le ore 20.00' quando i bambini già si preparano per coricarsi.





NECESSITÀ DELLA PREPARAZIONE

Essere una famiglia buona non basta perché l'affidamento funzioni.

Preparazione psicologica delle famiglie che decidono di fare l'esperienza dell'affidamento. In particolare sulle questioni riguardanti le difficoltà comportamentali del bambino e le situazioni di chiusura dell'affidamento.

Supervisioni e sostegno professionale





CONCLUDENDO

Già la cultura antica dell'umanità tramite il mito lascia a noi il messaggio che Psiche, mente umana, anima, non può vivere senza Amore, e che rovinare l'armonia relazionale finisce per portare alle persone difficoltà e dolore e che occorrono molto tempo e forze per riacquistare il bene perduto.

Amore e Psiche, F.Gerard 1798 (Louvre)

